

COPIA  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 160 DEL 01/09/2008

Oggetto: Adempimenti ecografici - Denominazione di numero dieci nuove aree di circolazione come via Marco Biagi, via Massimo D'Antona, viale Luciano Lama, viale del Lavoro, via Giulio Pastore, via Guido Rossa, via Bruno Storti, via Ezio Tarantelli, via Bruno Trentin e via Bruno Buozzi.

L'anno 2008 il giorno 1 del mese di settembre alle ore 14.30 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

1	Gianassi Gianni	Sindaco	P
2	Vignoli Giovanni	Vice Sindaco	P
3	Andorlini Massimo	Assessore	P
4	Banchelli Andrea	Assessore	P
5	Billo Marta	Assessore	A
6	Bosi Piero	Assessore	P
7	Conti Caterina	Assessore	P
8	Drovandi Roberto	Assessore	P
9	Moscardi Ivan	Assessore	P

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il Dr. Aldo Perasole, SEGRETARIO GENERALE.

Presiede il Sig. Gianni Gianassi, SINDACO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 41 del D.P.R. 30/05/1989, n. 223 il quale stabilisce che ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione;

Visto il R.D.L. 10.05.1923, n. 1158 convertito in L. 17.04.1925, n. 473;

Visto l'art. 1 della L. 23.06.1927, n. 1188 dove è stabilito che nessuna nuova denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza l'autorizzazione del Prefetto;

Ritenuto di intitolare tali aree di circolazione, oltre che al "Lavoro", quale forma primaria di emancipazione dell'uomo e della sua partecipazione attiva alla vita civile e democratica del Paese, a figure che si siano contraddistinte con particolare evidenza per la loro opera e per la loro attività nell'ambito del mondo sindacale e del lavoro, talora anche a costo della vita nella lotta contro il fascismo o il terrorismo, ed in particolare a:

- **Ezio Tarantelli** (1941-1985), **Massimo D'Antona** (1948-1999) e **Marco Biagi** (1950-2002) studiosi e docenti universitari di economia politica e diritto del lavoro, assassinati il primo dalle "Brigate Rosse per la costruzione del Partito Comunista Combattente", a pochi metri dall'aula di lezione all'Università "La Sapienza" di Roma, il 27 marzo 1985, i secondi, da esponenti delle cosiddette "Nuove Brigate Rosse", rispettivamente in Via Salaria (Roma) il 20 maggio 1999 ed in Via Valfonda (Bologna) il 19 marzo 2002, colpiti a morte a causa della loro dedizione al processo di evoluzione e riforma democratica del mondo del lavoro;
- **Guido Rossa** (1934-1979), operaio e sindacalista iscritto al PCI ed alla CGIL, ucciso a Genova il 24 gennaio 1979, mentre si recava al lavoro, da un attentato delle "Brigate Rosse", rappresaglia terroristica per aver denunciato alle autorità, nell'ottobre 1978, l'attività del brigatista Francesco Berardi all'interno dell'Italsider. Insignito della medaglia d'oro al valore civile alla memoria dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini;
- **Luciano Lama** (1921-1996), segretario generale della CGIL dal 1970 al 1986 e senatore comunista e **Bruno Storti** (1913-1994), segretario generale della CISL dal 1958 al 1976 e deputato democristiano. Fattori nel 1972 - assieme a Raffaele Vanni, segretario generale della UIL dal 1971 al 1976 - della costituzione della Federazione

Unitaria CGIL-CISL-UIL e protagonisti di una lunga stagione di avanzamento delle conquiste civili e democratiche del movimento operaio e del mondo del lavoro e della determinante azione a sostegno del Paese e delle istituzioni, in anni di profonda crisi economica e di violenta insorgenza del fenomeno terroristico;

- **Bruno Buozzi** (1881-1944), operaio metallurgico e sindacalista, deputato socialista di area riformista dal 1920 al 1926, la sua figura e la sua azione politica e sindacale costituiscono un importante riferimento ideale della UIL. Segretario generale della FIOM dal 1911, dal 1925 segretario della Confederazione Generale del Lavoro, strenuo oppositore del regime fascista. Catturato dai nazisti nel 1942, fu condannato ad un anno di confino. Attivo nella Resistenza dopo il 25 luglio 1943, commissario per i sindacati dell'industria dopo l'8 settembre, collaborò con Giuseppe Di Vittorio e Achille Grandi alla ricostituzione del sindacato. Fucilato dai tedeschi nell' "eccidio della Storta" (3-4 giugno 1944) non poté firmare il patto di Roma (9 giugno 1944); **Giulio Pastore** (1902-1969), politico, sindacalista, deputato democristiano e più volte ministro a partire dal 1958. Antifascista, dal 1935 al 1942 presidente dell'Azione Cattolica, arrestato dalla polizia fascista nel 1942 e liberato successivamente all'8 settembre, è stato fondatore e primo segretario della CISL, che ha guidato dal 1950 al 1958; **Bruno Trentin** (1926-2007), politico, sindacalista e deputato comunista. Antifascista, arrestato dai tedeschi nel 1941 e nel 1943, divenne in quello stesso anno comandante di una brigata partigiana di "Giustizia e Libertà". Vicesegretario della CGIL dal 1958, segretario generale della FIOM e della FLM dal 1962 al 1977, fu segretario generale della CGIL dal 1988 al 1994;

Ritenuto pertanto di denominare le dieci aree di circolazione evidenziate nell'allegato A) alla presente delibera, a costituirne parte integrante e sostanziale: via Marco Biagi, via Massimo D'Antona, via Luciano Lama, viale del Lavoro, via Giulio Pastore, via Guido Rossa, via Bruno Storti, via Ezio Tarantelli, via Bruno Trentin e via Bruno Buozzi, così come indicato nello stesso allegato;

Ritenuto opportuno altresì estendere la denominazione via Giovanni Amendola al tratto stradale di nuova realizzazione che costituisce proseguimento della stessa;

Dato atto che si prescinde dal parere contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in quanto il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;

Visto il parere favorevole, di cui all'art. 49, comma primo, del D. Lgs. 267/2000, rilasciato in data 29/8/2008, dal Responsabile di Settore Maurizio Andorlini in linea tecnica;

Con votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

1. di denominare le numero dieci aree di circolazione evidenziate nell'allegato A: via Marco Biagi, via Massimo D'Antona, viale Luciano Lama, viale del Lavoro, via Giulio Pastore, via Guido Rossa, via Bruno Storti, via Ezio Tarantelli, via Bruno Trentin e via Raffaele Vanni, così come indicato nello stesso allegato;
2. di estendere la denominazione via Giovanni Amendola al tratto stradale di nuova realizzazione che costituisce proseguimento della stessa;
3. di incaricare il Servizio Mobilità di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Firenze per gli adempimenti di competenza e di far apporre i prescritti segnali "nome strada" così come previsto dall'art. 133 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000.

Delib. n. 160/GC/2008

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to GIANNI GIANASSI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to ALDO PERASOLE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESITO DEL CONTROLLO

Certificasi che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal 5/9/2008 al ..... ;

Sesto Fiorentino, li' ..... IL MESSO COMUNALE

E' divenuta esecutiva il ....., undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione in quanto contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni;

Sesto Fiorentino, li' ..... IL SEGRETARIO GENERALE

